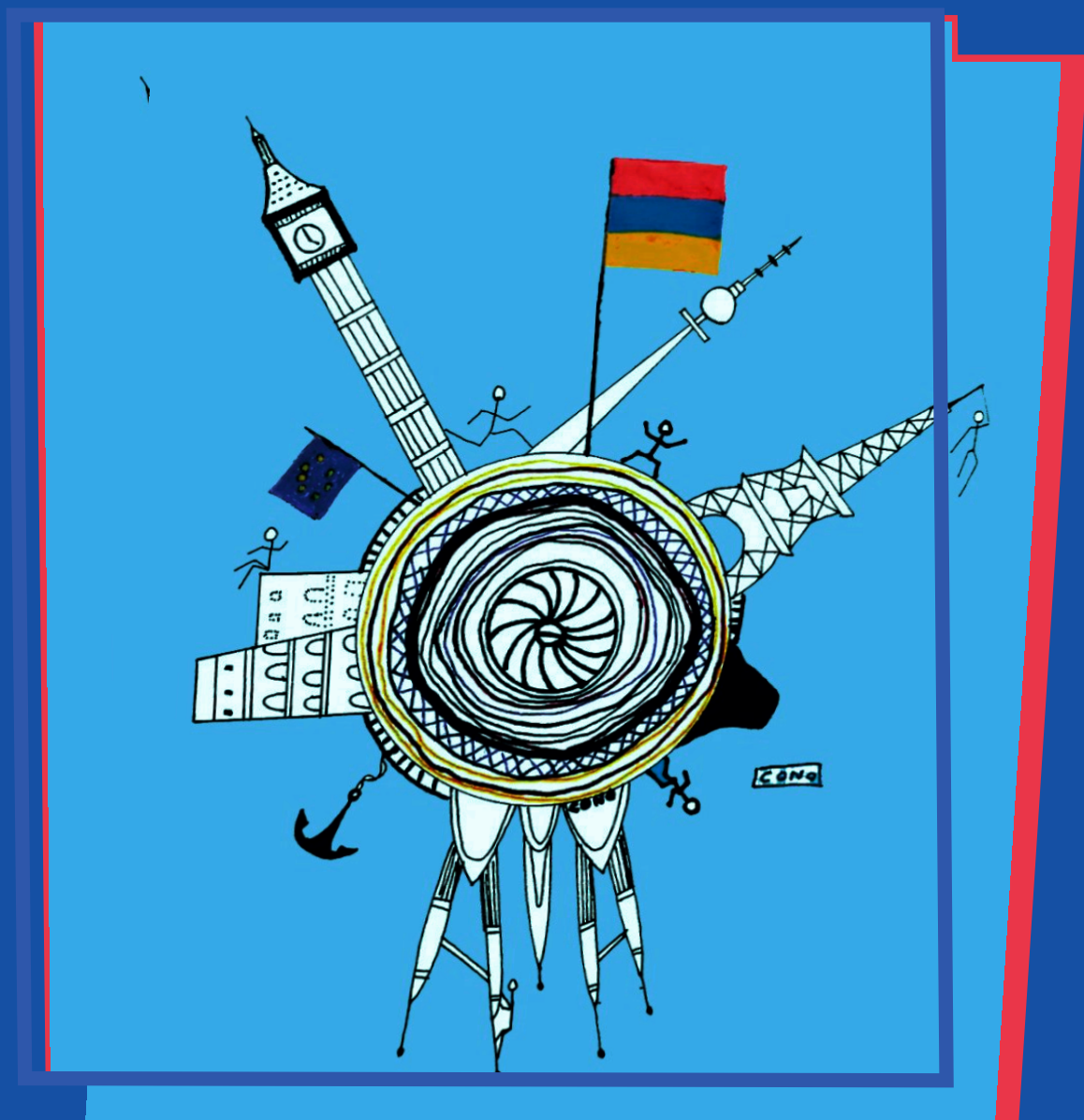


EMOZIONI *in* MOSTRA



L'Armenia incontra il Mondo

Emozioni in mostra – L'Armenia incontra il Mondo
CASTEL DELL'OVO

29 agosto - 9 settembre 2019

Ringrazio la "Armenian Fine Arts Foundation" per la ricca mostra collettiva che ci consente di presentare a Napoli le opere di tanti artisti di molti paesi diversi. Il richiamo alle "emozioni", che troviamo nel titolo della mostra ci porta già esso stesso ad una dimensione "internazionale", oltre le barriere dei conini o delle culture locali, ma mi piace pensare a questa mostra come ad una occasione doppiamente propizia: capace di farci conoscere espressioni artistiche, punti di vista, stili interessanti nella loro varietà, anche per la provenienza degli autori e, allo stesso tempo, di metterli in relazione ed ascoltarne il dialogo.

Rivolgo i miei complimenti agli artisti e ringrazio i curatori della mostra per la possibilità che ci offrono di aggiungere un evento originale ed interessante all'offerta culturale cittadina.

Nino Daniele

Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli

Emozioni in Mostra "L'Armenia incontra il Mondo"

L'evento "EMOZIONI IN MOSTRA - L'Armenia incontra il Mondo" è un progetto che nasce come forma di dialogo tra artisti di diversa nazionalità ed esperienza artistica, in un confronto sul tema delle "emozioni" come richiestomi dagli artisti Armeni dopo il successo e la bellissima accoglienza ricevuta dal Comune di Napoli e dalla cittadinanza nella precedente mostra del 2010 dal titolo "Armeni" negli stessi sazi di Castel dell'Ovo

L'idea è quella di coinvolgere i visitatori permettendo loro di rilettre sull'energia sprigionata da ciascuna emozione in funzione della sua rappresentazione.

L'allestimento espositivo, sfruttando il potere suggestivo dei vari ambienti, verrà suddiviso in modo tale da associare ad ogni singola area un tema emozionale dedicato (idea di Mia figlia Lidia)

La previsione iniziale era di coinvolgere solo pochi paesi ma l'entusiasmo che gli artisti sprigionavano e mi trasmettevano nel momento in cui esponevo il progetto mi hanno convinto a aggregare più artisti alla mostra, (con una sola opera ognuno) ampliando le nazionalità in mostra.

L'entusiasmo degli artisti, la mia passione per l'arte e la voglia di accogliere gli artisti mi hanno portato a questo folle e coinvolgente evento.

Molte sono le difficoltà impreviste che ho dovuto superare e molte sono quelle che dovrò ancora affrontare ma la grande forza mi è stata data dagli artisti e dai miei fedeli collaboratori a cui va il mio infinito ringraziamento.

Parteciperanno alla manifestazione artisti oltre a quelli Armeni di altre Nazionalità quali: Siria, Spagna, Gran Bretagna, Francia, Lettonia, Russia, Portogallo, Pakistan, Grecia, Polonia, Ucraina, Cile, Mauritius, Usa, Nigeria, Nicaragua, Argentina, Brasile, Israele, Serbia, Cuba, Emirati Arabi Uniti, Bulgaria, Moldavia, Canada, Cina, Rep. Dominicana, Algeria e Venezuela.

Più specificamente, l'evento consentirà l'esposizione di opere pittoriche, sculture, proiezioni multimediali ed installazioni sensoriali.

L'evento auspica di costituirsi, in futuro, come rassegna itinerante, da organizzarsi nei diversi paesi di provenienza degli artisti partecipanti.

Concludendo: perché Napoli? Perché Napoli, nella sua unicità, nella sua multiethnicità, rappresenta l'accezione più nobile del termine coesione, condiscendenza e condivisione di essenze.

Il mio intendimento è quello di creare l'occasione di dialogo tra artisti con coinvolgimento dei visitatori in una grande festa in nome della passione per l'arte.

Emozioni in Mostra "L'Armenia incontra il Mondo"

"Insomma, un entusiasmo quello degli artisti che, unitamente alla passione per l'arte ed alla voglia di apertura a culture diverse, mi ha portato a realizzare questo folle ma coinvolgente evento."

La mostra internazionale “EMOZIONI IN MOSTRA – L’Armenia incontra il Mondo” ha per noi e per tutti gli armeni un inestimabile valore spirituale e materiale, ospitando importanti opere di pittori, scultori, fotografi ed altre creatività provenienti da 34 nazioni.

L’Italia e gli italiani sono sempre stati fonte di ispirazione artistica e culturale per l’Armenia e per gli armeni, in un’ottica di amore reciproco, tolleranza, rispetto; visioni contrastanti che convergono in un unico pensiero, in considerazione degli interessi costanti e prioritari del popolo armeno e di quello italiano.

Dalle misteriose altezze dell’Armenia porgiamo i saluti a Papa Francesco, che nel 2016 ha effettuato la sua prima visita nel primo paese cristiano, e le nostre congratulazioni per il ricordo appassionato del pellegrinaggio ed a Lui chiediamo la benedizione per l’apertura della mostra e per il mantenimento della pace in Armenia e in Italia e per i nostri popoli.

La nostra gratitudine al Ministero per i Beni e le Attività Culturali d’Italia, la missione diplomatica dell’Armenia in Italia, il Comune di Napoli.

I nostri migliori auguri all’amichevole Italia e alle sue persone ospitali.

La nostra gratitudine a Dio e al Comune di Napoli per aver concesso l’opportunità di questa mostra ai nostri artisti, un nuovo inizio pieno di aspettative, in una ricerca del meglio e dell’eccellenza.

Al caro amico Giacomo Tropeano, organizzatore di questa mostra, affidiamo i nostri migliori propositi in nome dell’amore per l’arte e del senso civico, auspicando una società sempre più equa e rispettosa che faccia iorire la cultura dei nostri Paesi.

Lo sviluppo e la cultura degli stati, infatti, sono il nucleo e la condizione per la realizzazione delle nostre aspirazioni nazionali.

A nome di tutti noi amanti dell’arte, ringrazio per la partecipazione e auspico la pace in tutto il mondo, nella nostra patria, la fermezza dello stato, le benedizioni a tutti i popoli.

Khachik Abrahamyan
Artista onorato della Repubblica di Armenia, Accademico
Presidente del “The Armenian Fine Arts Foundation”
Presidente del “**Centro di artisti armeni**”

Emozioni in Mostra "L’Armenia incontra il Mondo"

Le emozioni e la nuova estetica

Parlare di forma e di estetica alle soglie del 2020 potrebbe sembrare una provocazione o un pensiero nostalgico. Le forme espressive più contemporanee, infatti, si basano sempre più sull'esaltazione del pensiero e del concetto in luogo della sua rappresentazione. Le installazioni sono sempre meno prevedibili e le arti visive, in genere, non sono quasi mai connesse all'esito finale di un lavoro. Ma esistono ancora istinto e passione? Sono ancora presenti negli artisti della nostra contemporaneità emozioni e urgenza comunicativa?

Certamente non possiamo più affermare che il "bello" abbia origine dalla perfetta unione tra realtà spirituale (idea indefinita) e forma sensibile (esito finale della sua evoluzione in opera d'arte). L'idea, intesa come astrazione del pensiero quotidiano, è già un risultato spirituale e profondo in sé perciò intraducibile in qualcosa di tangibile o cerebrale se rimane lontano dalla concretezza della vita di un artista. Un lavoro artistico potrebbe corrispondere a un pensiero nel momento in cui l'emozione che presiede l'invenzione trova nello strumento espressivo un'immediata risposta, una connessione con l'emisfero del nostro cervello, quello collegato con il nostro istinto.

La maggior parte degli artisti di questa esposizione, come da tema proposto dal curatore, ha cercato di rimanere connessa emotivamente ai lavori presentati, ha trasformato il proprio progetto non tanto in "bellezza", ma in un motore propulsivo etico ed estetico, profondo ed estatico, significativo e soggettivo. Ha avuto il coraggio di assecondare le emozioni più intime, trasformando la realtà esteriore e i propri stati d'animo nella base imprescindibile di una proposta artistica. Anche le opere apparentemente più vicine al reale potrebbero non essere tali. Anzi, potrebbero rispondere alle esigenze di un artista che ricorre a forme espressive esoteriche o simboliche per conoscere e indagare ciò che il senso della vista potrebbe non scoprire.

Il grande mistero che si cela dentro tutti gli eventi e dietro tutte le cose del mondo potrebbe diventare visibile se riuscissimo ad avere la sensazione di costruire qualcosa di concreto e duraturo. Potremmo definire "oltre" o "altrove" quel luogo unico, quella dimensione parallela, in cui intercettare l'essenza del Tutto. Le emozioni potrebbero essere lo strumento ideale per varcare quella soglia, per esaltare la forza della polisensorialità e l'energia interiore di un artista che ha necessità espressive simili a quelle del respirare.

Il curatore Giacomo Tropeano ha scommesso sul coraggio degli artisti, ha puntato sulla loro onestà intellettuale e sul loro senso di rivalsa interiore. Ne è scaturita non tanto una grande mostra, ma una piattaforma esperienziale nella quale ogni visitatore potrà trovare il proprio filo conduttore, la propria narrazione e, magari, la ragione del proprio essere "qui e ora". Non possiamo parlare degli esiti estetici di un evento così aperto e trasversale, ma di sicuro ogni artista non si è risparmiato nel proporre qualcosa che lo rappresentasse come sismografo del proprio tempo. Una lama non convenzionale in grado di tagliare il velo di Maya che cripta tutte le cose del mondo. Una volta rimossa la copertura, ciò che rimane è l'autenticità profonda di tutte le cose. La verità è sempre bellezza.

Maurizio Vanni
Direttore Generale Lu.C.C.A. Museum

L'arte è un fiore che sboccia all'interno di una persona, librandosi nell'aria della sua libertà per -
correre le umane strade disseminate di bellezza divina.

Non vi è attività che sia uguale ad un'altra ed i germi della fantasia possono fruttificare in spazi diversi, delimitati, ampi o ristretti che tanto più si appalesano preziosi quanto maggiormente essi non si pongono confini mentali, anche se talvolta, è complesso nonché difficile trovare l'appropriato terreno dove potere far germogliare la pregiata eccellenza delle proprie celate fantastiche semenze atte per quel territorio dove molti vorrebbero essere riconosciuti, ma che pochi ne risultano eletti per qualità creativa.

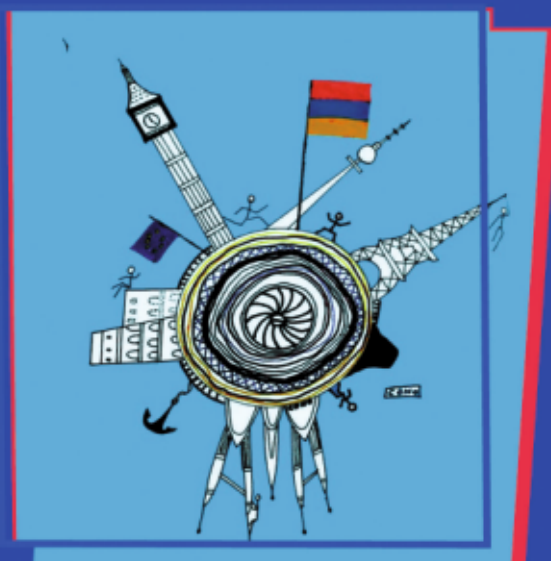
Anche Giacomo Carlo Tropeano ha percorso numerose strade prima di giungere nella accogliente calorosa città di Napoli, trovando qui il luogo più idoneo per la sua avventura espositiva quale fondamento estetico da condividere con quanti si sentono vocati e calamitati dalle arti pittoriche e scultoree.

Finalmente è giunto il momento di solcare gli intimi beneici e di goderne gli stupimenti da parte di coloro che vorranno porre il sorpreso sguardo sulle esposte magnificenze estetiche dallo stesso indotte ad allocarsi nei bastioni dello stupefacente storico "Castel dell'Ovo", che diviene, così, una salvia culturale "Arca di Noè" di eccellenze creative Arмене, Italiane nonché di altri paesi Esteri, avendo trovato la debita ospitalità per le proprie semenze artistiche cariche di tensioni emotive, suggestioni e sincere sensazioni, esplodenti di fantastici colori e di affascinanti segni e forme permettendo l'indiscusso successo delle realizzazioni dei rispettivi partecipanti.

Moltitudine dalle sorprendenti diverse tendenze stilistiche, quella invitata ad esporre, affannata alla ricerca di "un perché" o di "un chi sono io" assetato di risposte da condividere e da estrapolare dalle profondità dei tumultuosi personali intimi pensieri desiderosi di un appassionato universo onirico che, affacciato sul golfo di Napoli, rispecchia la solarità dell'anima e dell'entusiasmante mondo interiore del Curatore della mostra Giacomo Carlo Tropeano, capace di richiamare e di condurre verso l'amore per la pregevolezza estetica dell'arte, partecipandone le vorticosi turbolenze attrattive delle sue colorazioni e delle genialità di forme che fanno riempire il cuore e che permettono alla psiche ed allo spirito di abbandonarsi al sogno.

Giorgio Palumbi
Critico d'Arte

Emozioni in Mostra "L'Armenia incontra il Mondo"



L'Armenia incontra il Mondo

emozioni ▶

- Stupore ▶
- Malinconia ▶
- Passione ▶
- Tenerezza ▶
- Empatia ▶
- Follia ▶
- Dolore ▶
- Amore ▶
- Euforia ▶
- Terrore ▶
- Armonia ▶

stupore



Aurora Baiano

Italia - Napoli è
Acrilico su tela
60 x 100



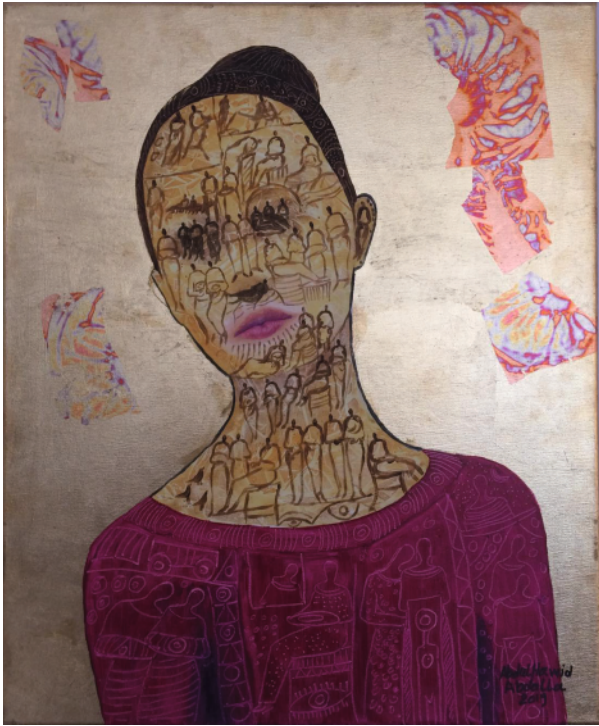
Zhora Gasparyan

Armenia - Amorousness
Oil on Canvas
100 x 100



- Malinconia ▶
- Passione ▶
- Tenerezza ▶
- Empatia ▶
- Follia ▶
- Dolore ▶
- Amore ▶
- Euforia ▶
- Terrore ▶
- Armonia ▶

malinconia

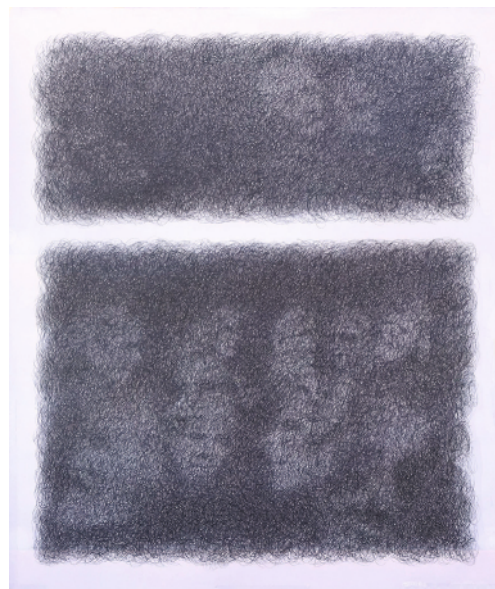


Abdalla Abdulhamid
Siria - Trauma
Mixed Media and Gold Leaf in Canvas
60 x 50



Khachik Abrahamyan
Armenia - Amazement
Oil on Canvas
90 x 70

terrore



Kali Yanna

Grecia - The Sheet

Pencil on Paper

140 x 120



Maria Stefanek

Italia - Senza titolo

Fotografia stampa inkjet a colori, Hahnemuhle incart baryta satin

56 x 81

terrore



Anna Corcione e Rosaria Corcione
Italia - Fear and Horror
installazione mista pittura e scultura

Terrore ►

Armonia ►

P

dell'Ing. Giacomo Carlo Tropeano, e di Alba Lidia Tropeano

c/Fondazione "The Armenian Fine Arts Foundation"

The Armenian Fine Arts Foundation



in collaborazione con
Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli



con il patrocinio del
Ministero per i Beni e le Attività Culturali,



dell'Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia,



della Regione Campania



con il contributo dell'Associazione
Armenian Artists Centre



Un sentito ringraziamento al **Comune di Napoli**
puntuale, cortese e tempestivo nel disporre quanto era richiesto
nel corso dell'intera fase di allestimento.
Un saluto e ancora grazie al **Personale presente in Castel dell'Ovo**,
alle forze dell'ordine, agli Artisti e al pubblico che ha rivolto
considerazioni e suggerimenti preziosi per possibili future occasioni di incontro.
Il grazie al paziente collaborare in forma amichevole
di **John CONO** per il disegno originale messo a disposizione della Mostra
di **Carlo De Luca** grafico
di **Ciro Scialò** #tratti e #ritratti grafico, caricaturista
(e alla sempre cordiale **Marianna Senese**)
di Angelo di **Post Print**
di Tonino di **AnalistGroup**
della cooperativa agricola **LE OTTO TERRE - TUFO - Av**
di **Marcello Erardi - Napoli vista attraverso gli scatti fotografici**

Progetto a cura dell'Ing. **Giacomo Carlo Tropeano**,
e di **Alba Lidia Tropeano**

c/Fondazione "*The Armenian Fine Arts Foundation*"

in collaborazione con

Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli,
con il patrocinio del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**,
dell'**Ambasciata della Repubblica d'Armenia in Italia**,
della **Regione Campania**.

EMOZIONI  *in*
MOSTRA